



**MUSEO
EGIZIO**

NOTA ESPLICATIVA AL BILANCIO PREVENTIVO 2021

Sommario

PREMESSA	2
RICAVI.....	3
Contributi	4
Bigliettazione e attività correlate.....	4
Altri ricavi	5
Fondo di dotazione ordinario per gli scopi dell'ente	5
COSTI	6
Attività.....	7
Collezioni, educazione e ricerca	8
Personale.....	8
Servizi generali e amministrativi	9



**MUSEO
EGIZIO**

PREMESSA

Il 2020 ha rappresentato una cesura epocale per la gestione degli istituti culturali, costretti a misurarsi con l'impossibilità del contatto con il pubblico e con le sfide imposte dal nuovo contesto globale.

La pandemia da Covid-19 ha travolto la programmazione 2020, mettendo in luce le criticità di un *business model* basato così saldamente sulle attività di biglietteria e correlate. La sfida per il presente, ed il futuro, è la definizione di un nuovo paradigma di gestione che, sempre mettendo al centro la Ricerca e la cura della collezione, consenta al Museo di raggiungere i suoi obiettivi strategici.

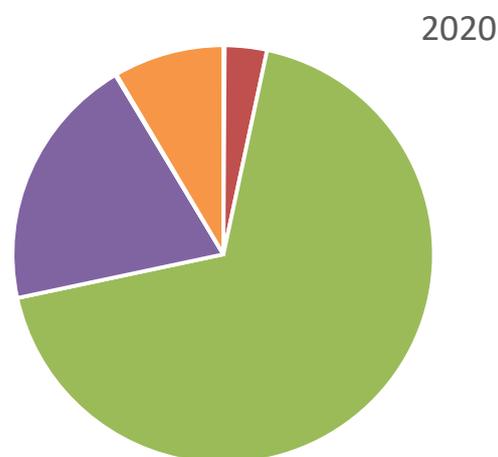
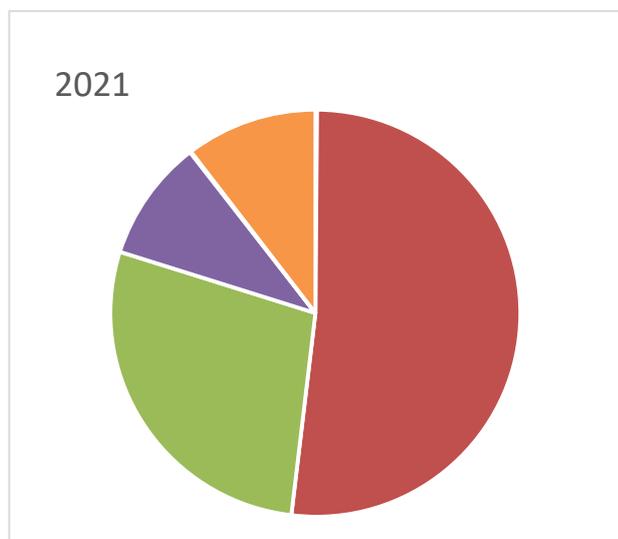
Il bilancio preventivo 2021 è il frutto di proiezioni effettuate considerando il Museo aperto 364 giorni. Se da un lato non si può prescindere da una contrazione dei costi e dei ricavi, per un **-18,30%** rispetto al bilancio preventivo 2020, approvato a novembre 2019, dall'altro si sottolinea come la programmazione del Museo non abbia subito una battuta d'arresto. È confermato il sostegno alle attività di ricerca e si prevede lo sviluppo di due progetti di notevole impatto scientifico e finanziario di cui segue, nelle pagine successive, una sintetica descrizione: il riordino dei magazzini e l'allestimento di una nuova sala del percorso permanente.



**MUSEO
EGIZIO**

RICAVI

La previsione dei ricavi 2021 è basata sulla considerazione che il museo sarà aperto regolarmente al pubblico. L'*income* però non può prescindere dalla consapevolezza che i flussi di visitatori saranno nettamente inferiori rispetto al trend registrato sino al 2019. Di conseguenza, quella che rappresentava la quota parte maggioritaria dei ricavi del Museo Egizio, bigliettazione e attività correlate alla visita, contribuirà nel 2021 solo per il 28,01% del totale a fronte del 68,29% dell'anno precedente, per un totale pari a € 2.225.781,30. D'altronde l'andamento di pubblico nei mesi post primo *lockdown* ha dimostrato che, pur essendo il nostro museo il preferito dai visitatori (nel solo mese di Agosto 2020 sono stati oltre 40.000 i visitatori), i risultati quantitativi sono comunque inferiori rispetto all'epoca "ante Covid". La Fondazione ha inoltre scelto di abbattere il prezzo del biglietto in entrata per garantire condizioni di accessibilità e per rispondere ad alcune limitazioni: assenza di audioguida, obbligo di prenotazione online, contingentazione degli accessi.



- QUOTE ASSOCIATIVE
- CONTRIBUTI
- BIGLIETTAZIONE E ATTIVITA' CORRELATE
- ALTRI RICAVI
- PROVENTI FINANZIARI
- FONDO DI DOTAZIONE



**MUSEO
EGIZIO**

Contributi

Come si evince dai grafici qui rappresentati, il peso dei contributi rispetto al totale dei ricavi aumenta considerevolmente, passando dal 3,24% al 51,75%. Per fare fronte alla considerevole contrazione del numero di visitatori e dei relativi introiti da biglietteria e attività correlate, si rende necessario un supporto finanziario straordinario.

Il bilancio preventivo 2021 annovera quindi quote di finanziamento dal fondo emergenze imprese e istituzioni culturali, a sostegno dei musei e dei luoghi della cultura non statali (come da decreto del Ministro per i beni e le attività culturali e per il turismo del 26 giugno 2020), e un fondo straordinario aggiuntivo eventuale da richiedere ai soci Fondatori, in considerazione dell'andamento economico della prima parte dell'anno 2021. Inoltre, a valere sui progetti di restauro, abbiamo avviato una richiesta di contributi allo Stato per le attività di conservazione sui reperti della collezione. Oltre a questi, la consistenza della macrovoce Contributi è data dalle quote annuali di contributo per i progetti *Crossing Boundaries*, che sostiene il progetto di ricerca sui papiri della nostra collezione, e *Transforming EMC*, il progetto finanziato da fondi europei per lo sviluppo del masterplan del Museo del Cairo.

Si prevede inoltre che l'avvio del progetto di Sviluppo e Fundraising, finanziato da Intesa Sanpaolo, comporterà la registrazione delle prime quote di donazioni a titolo di erogazione liberale.

Bigliettazione e attività correlate

I ricavi da bigliettazione e attività correlate sono iscritti a bilancio preventivo per un importo complessivo pari a € 2.205.781,30, nettamente in ribasso rispetto all'anno precedente.

In relazione ai corrispettivi versati per carte abbonamento TurismoTorino e Abbonamento Musei, si stimano cifre veramente basse, segnale evidente della prevista stagnazione dell'intero comparto culturale locale: studi di settore indicano nel -70% la percentuale di perdita dei musei in termini di visitatori e correlati ricavi; solo in Piemonte, nei primi sei mesi di emergenza da Covid-19, si sono persi € 50.000.000 e, alla riapertura dei musei, riconquistare fette di mercato è davvero difficile e spesso lo si fa con effetti a medio e lungo termine..

Nota a parte i ricavi da aperture private. Il trend molto positivo registrato sino al bilancio consuntivo 2019, ha subito una netta battuta d'arresto dovuta alle limitazioni imposte dall'emergenza sanitaria. I ricavi previsti per il 2021 si arrestano alla cifra pari a € 20.000, meno di un dodicesimo di quanto previsto per il 2020 (€ 250.000): si prevede di poter soddisfare unicamente richieste di eventi in streaming o comunque in modalità remota.



**MUSEO
EGIZIO**

Altri ricavi

Complessivamente, si prevedono entrate da attività pari a € 764.833 (- 60,28% sul 2020). Si tratta per lo più di ricavi derivanti da progetti già avviati o da contratti in essere:

- Mostre itineranti e presiti. Il programma di mostre itineranti, sviluppato sin dal 2016, prevede ulteriori tappe nel corso del 2021 e comporterà ricavi per € 504.000.
- Il piano economico del progetto di Sviluppo e Fundraising, finanziato da Intesa Sanpaolo, prevede una seconda erogazione entro il 2021, di un importo pari a € 135.000.
- L'accordo di collaborazione siglato dal Museo Egizio con la Fondazione Biblioteca Capitolare di Verona nel 2020 prevede il riconoscimento di un compenso totale nei confronti del primo pari a € 40.000, di cui € 33.000 di competenza anno 2021.

I ricavi da museumshop, invece, subiscono un significativo ribasso malgrado la gara concessoria avesse previsto in sede di offerta un aggiornamento del canone concessorio e delle royalties. Alla luce della situazione pandemica si è, di concerto con il concessionario, rivisto il piano economico di riferimento affinché quest'ultimo fosse in grado di poter sostenere i costi derivanti dalla gestione del punto vendita. La revisione del piano economico della concessione sarà attiva fino a quando permarrà lo stato di emergenza e il contingentamento delle entrate in museo. La stessa riflessione è in corso con il concessionario di biglietteria e didattica.

In ragione delle difficoltà di programmazione dovute alla situazione globale, anche i proventi da attività accademica e workshop sono molto diminuiti (-71,40%).

Fondo di dotazione ordinario per gli scopi dell'ente

Il fondo di dotazione per il perseguimento degli scopi dell'ente richiesto ammonta per il 2021 ad € 825.000 così suddivisi:

- € 200.000 Regione Piemonte
- € 250.000 Città di Torino
- € 175.000 Fondazione CRT
- € 200.000 Compagnia di San Paolo

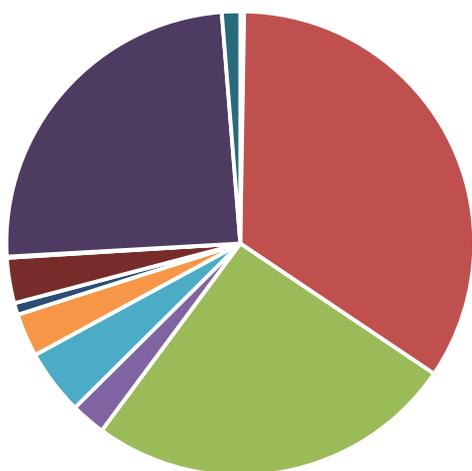


MUSEO
EGIZIO

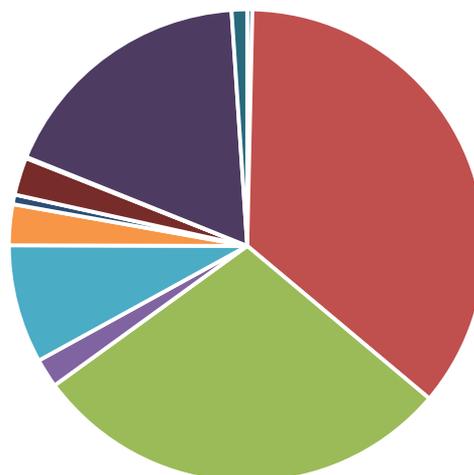
COSTI

A differenza di quanto avviene per i ricavi, la distribuzione dei costi rispetto al totale non subisce grandi cambiamenti rispetto all'anno precedente, come si evince dal grafico e dalla tabella sotto riportati:

2021



2020



- | | |
|-------------------------------------|-------------------------------------|
| ■ ACQUISTI | ■ SERVIZI GENERALI E AMMINISTRATIVI |
| ■ PERSONALE DIPENDENTE | ■ COSTI PER GODIMENTO BENI DI TERZI |
| ■ COLLEZIONI, EDUCAZIONE, RICERCA | ■ ONERI DIVERSI DI GESTIONE |
| ■ EMOLUMENTI E SPESE ORGANI SOCIALI | ■ AMMORTAMENTI |
| ■ ONERI FINANZIARI E PATRIMONIALI | ■ ATTIVITA' |
| ■ PROGETTI MOSTRE | |



**MUSEO
EGIZIO**

Quota parte dei costi preventivati per l'anno 2021 rimangono sostanzialmente invariati rispetto al preventivo 2020 in quanto rappresentano i costi fissi di struttura e nel dettaglio:

- Acquisti
- Costi per godimento di terzi
- Oneri di gestione
- Emolumenti organi sociali
- Quote di ammortamento
- Oneri finanziari e patrimoniali

Il totale dei singoli importi rappresenta circa il 9,60% del budget totale (nel 2020, la stessa cifra pesava per un 8,42% sul totale degli investimenti).

Attività

Come anticipato in premessa, la programmazione scientifica del Museo Egizio per l'anno 2021 ruota intorno all'apertura di una nuova sala del percorso permanente, il cui scopo è narrare, tramite la narrazione prosopografica, ove i dati lo consentano, la storia demografica e socioeconomica dell'antico Egitto. Particolare attenzione verrà data alle credenze funerarie. Le condizioni di vita di una persona nell'antico Egitto verranno raccontate attraverso sei resti umani di età differenti, dalla fase embrionale alla vecchiaia, grazie anche all'analisi dei relativi corredi.

Il progetto Sala della Vita vale € 770.000; si tratta di un investimento importante, al quale va sommato anche il budget dedicato alla comunicazione per progetti positivi quantificato in € 100.000.

Il secondo grande progetto 2021 è il riordino dei magazzini: due delle aule didattiche (piano +2) verranno rifunzionalizzate in modo tale da poter ospitare sì delle classi o dei laboratori ma anche dei magazzini visitabili raggiungendo dunque il doppio obiettivo di riordinare una parte della collezione immagazzinata e renderla visibile al nostro pubblico. Il budget a disposizione ammonta ad € 265.000 ai quali si sommano € 20.000 per la movimentazione della collezione.

Registrano un aumento (+ 40,00%) anche gli investimenti relativi all'infrastruttura digitale del Museo Egizio: nel corso dell'anno si prevede di dare seguito all'analisi dello stato dell'arte già avviata nel corso del 2020. Il *lockdown* ci ha imposto scelte digitali che oggi dobbiamo continuare ad alimentare e sostenere per non perdere quel pubblico virtuale che ci ha seguiti nei mesi passati.

Il rialzo della voce di costo relativa a workshop, attività collaterali e convegni si deve alla programmazione del convegno *im/materialities* che integra il programma scientifico della mostra *Archeologia Invisibile*.



**MUSEO
EGIZIO**

Se per la progettazione di nuove audioguide si è deciso di optare per uno stand-by, si stanno progettando nuove modalità di fruizione pur con una significativa riduzione del budget dedicato. Proseguono le attività finanziate da bandi e / o progetti in partenariato con enti terzi, vedasi il progetto Transforming EMC (finanziato dalla Comunità Europea) e il progetto di Sviluppo e Fundraising (finanziato da Intesa Sanpaolo)

In totale, la macro-voce attività vale € 1.955.374,00. L'importo pesa per il 24,60% sul budget totale (rispetto al 17,81% del 2020); quasi un quarto degli investimenti totali previsti per l'anno è dunque destinato all'alimentazione di attività e progetti museali.

Collezioni, educazione e ricerca

La qualifica di ente di ricerca è un elemento determinante per la definizione degli obiettivi strategici e degli investimenti. Per l'anno 2021, oltre a garantire il monitoraggio dello stato conservativo della collezione e la conservazione dei reperti – il budget dedicato alle due voci è pari a € 180.000 – si è deciso di concentrare gli sforzi progettuali sulla Sala della Vita. È inoltre assicurata la continuità ai progetti scientifici già avviati e quindi l'alimentazione delle seguenti voci di costo: spese di ricerca e scavi, supporto tecnico scientifico, manutenzione vetrine e basamenti, acquisti di strumenti necessari per lo svolgimento dei progetti e di libri, cataloghi e riviste per la biblioteca. Si sottolinea che anche nel 2021 saranno finanziate borse di ricerca per giovani studiosi impegnati in progetti di ricerca sui reperti della collezione museale, per un investimento pari a € 46.620.

I progetti di summer schools e di ricerca e scavi, sono stati temporaneamente congelati in ragione delle limitazioni previste in merito agli spostamenti internazionali; lo stesso è avvenuto per il progetto datalogger, a seguito della prioritizzazione degli investimenti.

Il totale delle spese relative alla macro-voce collezioni, educazione e ricerca ammonta ad € 379.620, il 51,69% in meno rispetto a quanto preventivato per il 2020.

Personale

Il costo del personale per il 2021 ammonta ad € 2.032.050, il 27,48% in meno rispetto a quanto previsto per il 2020. Il costo del personale è stato calcolato considerando eventuali decurtazioni della retribuzione. Considerato il prevedibile perdurare della complicata situazione sanitaria, si è deciso inoltre di bloccare il processo di allargamento dello staff del Museo, non prevedendo per il 2021 alcuna nuova assunzione. Al contempo, le fuoriuscite occorse nel 2020, comportano un risparmio sul costo delle retribuzioni del personale dipendente pari al 21,43%.

Viene comunque garantita l'erogazione della formazione obbligatoria e facoltativa, così come si prevede la riattivazione dei percorsi di tirocinio curricolari, congelati nel 2020.



**MUSEO
EGIZIO**

Servizi generali e amministrativi

Pur vedendo ridotta l'affluenza del pubblico, le utenze e i servizi generali in capo al Museo non subiscono una netta contrazione rispetto agli anni precedenti. Ciò è dovuto all'impegno profuso nel garantire il funzionamento e l'efficacia dei servizi quali riscaldamento/raffreddamento, operatività e manutenzione impianti e macchinari, sicurezza e sorveglianza, pulizie e decoro.

Al netto del progetto di rifunzionalizzazione dello spazio mostre al terzo piano, per il quale nel 2020 era stato allocato un budget di € 300.000, e bloccato a seguito della rivoluzione che la pandemia da Covid-19 ha comportato, la macro-voce servizi generali e amministrativi vede un ribasso percentuale pari al – 22,05%.

Le voci di costo relative alle consulenze di ordine fiscale, amministrativo, legale e notarile rimangono invariate, ad evidenza del fatto che l'operatività dell'apparato gestionale non subirà rallentamenti; vedono un ribasso le sole consulenze tecniche (- 20,63%).

L'ammontare degli investimenti in comunicazione istituzionale e ufficio stampa vede un calo del – 24,00%, passando da € 250.000 preventivati per il 2020 a € 190.000 nel 2021.